



OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 relativa all'adozione di ulteriori misure eccezionali volte a contrastare la diffusione del contagio da COVID-19 e a fronteggiare la situazione emergenziale

IL SINDACO

Visti:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35, recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”, con particolare riferimento all'art. 4;
- il Decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito con modificazioni dalla Legge 27 novembre 2020, n. 159 recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e gli altri provvedimenti normativi, succedutisi nel tempo e che hanno introdotto, visto il perdurare dello stato di emergenza, disposizioni e misure urgenti, a livello nazionale e regionale, in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, con gradualità differente e commisurata all'andamento della pandemia;
- il Decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito, con modificazioni dalla Legge 12 marzo 2021, n. 29, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni 2021” che ha prorogato lo stato di emergenza nazionale al 30 aprile 2021;
- il Documento Operativo per il coordinamento degli orari delle attività e del servizio di trasporto pubblico locale, denominato “Per tornare in classe”, approvato in sede di conferenza provinciale permanente presso la Prefettura di Milano, di cui all'art. 11, c. 3 del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300;
- le misure urgenti adottate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 attraverso le ordinanze del Sindaco adottate ai sensi dell'art. 50, comma 5 del D. Lgs. 267/2000, in particolare:



Comune di
Milano

- le ordinanze n. 50 del 22.10.2020 e n. 53 del 04.11.2020 con cui si è stabilito, rispettivamente, di sospendere, sino a nuovo provvedimento, le discipline di Zona a traffico limitato “Area B” e “Area C”, nonché di autorizzare la sosta libera e gratuita negli spazi di sosta riservati ai residenti (cosiddette strisce gialle) e negli spazi di sosta a pagamento (cosiddette strisce blu) su tutto il territorio del comune di Milano,
- l’ordinanza n. 3 del 23.01.2021 con cui, in condivisione con la Prefettura di Milano, è stata disposta una diversa organizzazione delle attività produttive e commerciali, degli uffici pubblici e, in generale, dei tempi e degli orari della Città,
- l’ordinanza n. 8 del 23.02.2021 con cui è stata disposta, a partire dal 24 febbraio 2021 e sino alla data del 31 marzo 2021 compreso, la riattivazione della disciplina della Zona a Traffico Limitato Cerchia dei Bastioni “Area C”, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì nella fascia oraria compresa tra le ore 10.00 alle ore 19.30.

Considerato:

- che la suddetta soluzione adottata con l’ordinanza n. 8 del 23.02.2021, avente ad oggetto la riattivazione di “Area C” nella fascia oraria compresa tra le ore 10.00 e le ore 19.30, è stata ritenuta funzionale a soddisfare contemporaneamente più obiettivi, come:
 - contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di agevolare gli spostamenti consentiti e necessari attraverso una mobilità libera e non onerosa all’interno della città di Milano,
 - garantire un livello di coefficiente di riempimento del trasporto pubblico locale in linea con il vincolo del 50% della capienza, sia su gomma che su rotaia, come disposto dall’art. 1, comma 10, lett. mm), del DPCM del 14 gennaio 2021,
 - contrastare, in maniera complementare alle suddette azioni giustificate da motivi sanitari emergenziali, nell’ambito delle proprie competenze, l’innalzamento delle concentrazioni di inquinanti in atmosfera con particolare riferimento alle polveri sottili;
- che con la citata Ordinanza n. 8/2021 si é, altresì, dato atto che:
 - *poiché l’Accordo di Programma di bacino padano prevede l’individuazione di misure regionali in grado di intervenire sui principali settori emissivi da attuare nel periodo dell’anno compreso tra il 1° ottobre e il 31 marzo, il ripristino della disciplina “Area C”, con le modalità sopra indicate, è previsto sino alla data del 31 marzo 2021, riservandosi di adottare nuovo provvedimento sulla base dell’andamento epidemiologico e dei monitoraggi della congestione veicolare, dell’affollamento del trasporto pubblico e delle concentrazioni di inquinanti in atmosfera.*

Rilevato:

- che durante il periodo di vigenza della disciplina “Area C”, con le modalità di cui alla citata Ordinanza del Sindaco n. 8 del 23.02.2021, si è registrata, nella fascia oraria di vigenza del provvedimento, una riduzione del traffico in ingresso all’area pari a circa l’11% rispetto alle prime due settimane di febbraio;



- che contestualmente alla suddetta riduzione dell'uso del mezzo privato, il livello di coefficiente di riempimento del trasporto pubblico locale è rimasto in linea con il vincolo del 50% della capienza, come disposto dall'art. 1, comma 10, lett. mm), del DPCM del 14 gennaio 2021, senza incrementi di episodi di affollamento.

Ritenuto:

- di confermare, visti i dati sopra riportati, la vigenza della disciplina della Zona a Traffico Limitato Cerchia dei Bastioni "Area C", nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì nella fascia oraria compresa tra le ore 10.00 e le ore 19.30, sino all'adozione di nuovo provvedimento da adottare sulla base dell'andamento epidemiologico e dei monitoraggi della congestione veicolare, dell'affollamento del trasporto pubblico e delle concentrazioni di inquinanti in atmosfera;
- che la soluzione sopra indicata continui a rappresentare una misura utile a contemperare:
 - gli obiettivi, alla base dell'istituzione del provvedimento, di riduzione della congestione veicolare e degli spostamenti con veicolo motorizzato privato non essenziali nonché di contribuire al contenimento delle emissioni di inquinanti in atmosfera,
 - la necessità di garantire una libera mobilità per gli spostamenti previsti, dall'organizzazione dei tempi della Città di cui all'ordinanza n. 3/2021,
 - l'attenzione all'affollamento delle linee di trasporto pubblico, in particolare nella fascia più critica della punta mattutina.

Richiamati gli obiettivi della suddetta "Conferenza permanente sul raccordo tra orario scolastico e trasporto pubblico locale" istituita presso la Prefettura di Milano, e condivise con la stessa le misure assunte con il presente provvedimento.

Richiamate le proprie precedenti Ordinanze con le quali sono state ordinate e disposte misure eccezionali ed urgenti per contrastare la diffusione del contagio da COVID-19 e fronteggiare la contingente situazione emergenziale.

Richiamato l'art 50 comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Per le motivazioni sopra indicate;

ORDINA

che la disciplina Zona a Traffico Limitato Cerchia dei Bastioni "Area C" sia vigente, sino a nuovo provvedimento, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì nella fascia oraria compresa tra le ore 10.00 alle ore 19.30.



Il presente provvedimento ha efficacia dalla data della sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Milano sul sito internet istituzionale www.comune.milano.it, ove sarà pubblicato per 15 (quindici) giorni.

Avverso il presente provvedimento è esperibile:

- ricorso avanti al T.A.R. della Lombardia, ai sensi e nei termini previsti dal D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL SINDACO
Giuseppe Sala
(firmato digitalmente)

